



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la
Formazione Continua del Terziario

**AVVISO PUBBLICO N. 2/2024 "KIT GENERALISTA"
FINANZIAMENTO DI CORSI A CATALOGO**

RISORSE STANZIATE EURO 3.000.000

Procedure per la Presentazione di Percorsi Formativi

a valere sull'Avviso N. 2/2024 KG

Delibera n.3 C.d.A. del 15.02.2024



1 - FINALITA'	3
2 - AZIENDE BENEFICIARIE E DESTINATARI FINALI	3
2.1 Aziende beneficiarie e criteri di partecipazione	3
2.2 Destinatari finali	5
3 - TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FORMATIVI	5
3.1 Formazione a distanza (fad/e-learning)	6
4 - ACCORDO SINDACALE	6
5 - SOGGETTI ATTUATORI, REQUISITI E CONDIZIONI	8
5.1 Delega a soggetti Terzi	9
5.2 Registrazione e accreditamento al Fondo delle Agenzie/Enti di Formazione	9
6 - LINEE DI FINANZIAMENTO, SETTORI E MASSIMALI DI PROGETTO	10
6.1 Linee di finanziamento.....	10
6.2 Massimali di progetto.....	11
6.3 Ripartizione per settori	12
6.4 Modalità di presentazione del progetto formativo e della documentazione obbligatoria	13
6.5 Richieste di chiarimento.....	14
6.6 Istruttoria e finanziamento	14
6.7 Termini per l'avvio e fine attività	14
7 - TIPOLOGIA, DURATA E CONDIZIONALITA' DEI CATALOGHI DEI CORSI	15
8 - FINANZIAMENTO PUBBLICO E COFINANZIAMENTO PRIVATO	16
8.1 Il Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).....	18
9 - CERTIFICAZIONI	19
10 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	20
11 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ	21
11.1 Soccorso istruttorio.....	21
12 - ADEMPIMENTI, VINCOLI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	22
12.1 Attribuzione del Percorso Kit	22
12.2 Documentazione di Avvio Attività.....	22
12.3 Modalità di erogazione e rimborso del Percorso Kit.....	22
12.4 Verifica della documentazione e determinazione della spesa ammessa a finanziamento	23
12.5 Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute	23
13 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO	23
14 - SALDO DEL FINANZIAMENTO	24
15 - TUTELA DELLA PRIVACY	24
16 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	24
17 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ	24
18 - COMUNICAZIONI UFFICIALI	25

1 - FINALITA'

Il presente Avviso intende finanziare percorsi formativi a catalogo (di seguito kit) per l'aggiornamento professionale dei dipendenti delle imprese aderenti al Fondo.

L'Avviso prevede due distinte Linee di finanziamento

- 1) la **LINEA 1** con una dotazione finanziaria pari a **Euro 2.000.000** (*due milioni*) con graduatoria **SETTORIALE**, riservata alle aziende aderenti **fino al 31/01/2024** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) su tutte le Sessioni di Presentazione, fino a esaurimento delle risorse assegnate;
- 2) la **LINEA 2** con una dotazione finanziaria pari a **Euro 1.000.000** (*un milione*) con graduatoria unica **NAZIONALE** riservata alle aziende Neo aderenti **a partire dal 1/02/2024** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) esclusivamente sulla scadenza della I^a Sessione di Presentazione.

N.B: Limitatamente alla LINEA 2 si fa presente che il criterio per determinare la data di accesso per le Neo aderenti deve essere calcolato su base mobile. Ne segue che a **partire dalla II^a Sessione di Presentazione** e per tutte le sessioni successive fino a esaurimento delle risorse assegnate, possono beneficiare del contributo le aziende che hanno aderito (formato data adesione: *gg/mm/anno*) **da non oltre 60 giorni** antecedenti la data di validazione del formulario di progetto sulla piattaforma informatica del Fondo (*fa fede la data e l'ora di validazione*).

Su ambedue le Linee la data di adesione è calcolata alla data di validazione del progetto/formulario in piattaforma.

A valere sul presente Avviso sono ammessi al finanziamento progetti formativi contenenti un numero massimo di **4 Kit per ciascun dipendente (Codice Fiscale lavoratore)** corrispondenti a quanto indicato nel Catalogo Percorso Kit (Appendice 1) in termini di contenuti standard, durata e costo pro capite.

2 - AZIENDE BENEFICIARIE E DESTINATARI FINALI

2.1 Aziende beneficiarie e criteri di partecipazione

N.B: Le aziende beneficiarie del contributo a valere su presente Avviso (progetto approvato) potranno partecipare all'Avviso Generalista a Costi Standard per l'annualità 2024 con una minore dotazione del plafond aziendale e/o del massimale di progetto.

LINEA 1: Graduatoria Settoriale

Possono accedere alla Linea 1 esclusivamente le Aziende **aderenti fino 31/01/2024** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) alla data di validazione del progetto/formulario in piattaforma.

La dotazione finanziaria assegnata alla Linea 1 pari a **2 Milioni di Euro** è suddivisa su tre Settori come di seguito indicato

1.1 Settore Terziario/Servizi/Altri Settori con dotazione pari a Euro 1.000.000 (*un milione*)

1.2 Settore Socio Sanitario con dotazione pari a Euro 700.000 (*settecentomila*)

1.3 Settore Grande Distribuzione Organizzata con dotazione pari a Euro 300.000 (*trecentomila*)

L'appartenenza al Settore avviene sulla base dei Codici Ateco 2007 per Settore di Riferimento (Appendice 2_modulistica di presentazione).

A valere sulla Linea 1 Non sono ammissibili i Progetti Formativi che contengono corsi Salute e Sicurezza sul Lavoro.

A valere sulla Linea 1 la graduatoria dei progetti finanziati avverrà a livello settoriale sulla base dell'ordine cronologico di presentazione (data e ora), del plafond assegnato su ciascun Settore e del

massimale di progetto sulla base di quanto indicato al paragrafo 6.

A partire dalla II^a Sessione il C.d.A. del Fondo potrà decidere una diversa suddivisione delle eventuali risorse residue tra i settori sulla base delle domande pervenute.

LINEA 2: Graduatoria Nazionale

Per la I^a Sessione di presentazione possono accedere alla Linea 2 esclusivamente le aziende Neo aderenti dal 1/02/2024 (formato data adesione: *gg/mm/anno*) alla data di validazione del progetto in piattaforma. A **partire dalla II^a Sessione di presentazione** e per tutte le sessioni successive fino a esaurimento delle risorse assegnate, possono accedere alla Linea 2 esclusivamente le aziende che hanno aderito **da non oltre 60 giorni** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) antecedenti la data di validazione del formulario/progetto sulla piattaforma informatica del Fondo (*fa fede la data e l'ora di validazione*).

La dotazione finanziaria assegnata alla Linea 1 pari a **1 Milione di Euro** a livello nazionale.

A valere sulla Linea 2 la graduatoria dei progetti finanziati avverrà a livello nazionale senza alcuna ripartizione settoriale o territoriale, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione (data e ora) e del massimale di progetto ai sensi del paragrafo 6.

N.B: a valere sulla Linea 2 SONO ammissibili i progetti formativi che contengono corsi su Salute e Sicurezza sul Lavoro, fino a un massimo di 2 corsi per ciascun dipendente (codice fiscale lavoratore).

A valere sul presente Avviso le aziende possono presentare una sola richiesta di contributo, pena la non ammissibilità del progetto formativo successivo al primo in ordine cronologico.

Non possono beneficiare di contributi a valere sul presente Avviso gli enti e/o le agenzie formative accreditate a Fon.Ter per i propri dipendenti.

Non è ammessa in nessun caso la sostituzione dell'azienda beneficiaria del finanziamento.

N.B: E' onere dell'azienda richiedente e del soggetto attuatore assicurarsi che l'adesione sia stata completata correttamente (adesione andata a buon fine) alla data di avvio del progetto.

Sono finanziabili esclusivamente gli interventi formativi destinati ai lavoratori/trici di aziende in regola con l'applicazione integrale della contrattazione stipulata tra le Associazioni Imprenditoriali e le Federazioni di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Le aziende beneficiarie sono tenute a presentare Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la propria regolarità contributiva entro la fase di rendicontazione e far pervenire a Fon.Ter il Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la Regolarità Contributiva, pena il decadimento del finanziamento ottenuto.

Per le sole aziende Neo aderenti beneficiarie della Linea 2 il contributo assegnato a valere sul presente Avviso non concorre ai fini del computo delle risorse disponibili per l'attivazione del Conto Formazione purché esso venga attivato nel medesimo anno solare di adesione.

In caso di non disponibilità del Cassetto Previdenziale recante l'adesione a Fon.Ter le aziende hanno l'obbligo:

- di dichiarare l'avvenuta adesione al Fon.Ter con apposita autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 unitamente alla stampa del flusso UNIEMENS con relativa ricevuta di invio all'INPS da cui si evinca chiaramente l'iscrizione al Fon.Ter (**Codice FTUS**).

N.B: Non sono ammesse autocertificazioni da parte di aziende con data adesione antecedente il 31/12/2023.

Le aziende Neo aderenti hanno l'obbligo di mantenere l'adesione a Fon.Ter per un periodo non inferiore a 36 mesi dalla data di approvazione del finanziamento indipendentemente dalla tempistica di svolgimento delle attività formative.

IMPORTANTE: Pena la revoca del finanziamento, **le attività formative debbono essere avviate con data successiva alla data effettiva di adesione al Fondo Fon.Ter.** Di conseguenza resta in capo al soggetto attuatore l'obbligo di verificare che l'adesione sia andata a buon fine prima della data di effettivo avvio delle attività formative, pena la revoca del finanziamento. Nel caso in cui l'adesione risulta non attiva OVVERO attiva con data successiva alla data di avvio delle attività, il soggetto attuatore deve sospendere l'attività formativa e inviare tempestiva comunicazione al Fondo che procederà con la revoca del finanziamento.

2.2 Destinatari finali

I destinatari finali del presente Avviso sono i lavoratori e lavoratrici soggetti al contributo della disoccupazione involontaria "DS" derivante dal versamento del contributo di cui all'art. 25, comma 4, della legge 21 dicembre 1978 n. 845, come di seguito indicato:

- a) lavoratori/trici assunti e neo assunti con contratto a tempo indeterminato;
- b) lavoratori/trici assunti e neo assunti con contratto a tempo determinato, in essere, di durata almeno di 3 mesi;
- c) lavoratori/trici stagionali che, nell'ambito dei 12 mesi precedenti la presentazione del Progetto Formativo, abbiano lavorato con contratto di durata almeno di 3 mesi alle dipendenze di aziende assoggettate al contributo dello 0,30 ed aderenti al Fondo;
- d) lavoratori/trici con contratto di apprendistato (apprendistato professionalizzante), ad esclusione della formazione obbligatoria.
- e) Sono inclusi i dipendenti occupati alle dipendenze delle aziende agricole e per i quali vengono dichiarati i dati retributivi e contributivi attraverso il "Modello DMAG/Posagri".

In caso di lavoratori stagionali di cui alla lettera c) le imprese sono tenute a inviare oltre al modello Uniemens/Dm 10 dell'anno in corso (non precedente oltre due mesi) almeno tre flussi Uniemens dell'anno precedente da cui si evince il numero di lavoratori utilizzati nella precedente attività stagionale.

I Progetti Formativi debbono incentivare la partecipazione delle lavoratrici alle attività formative in coerenza e nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 aggiornato dalla Legge 5 Novembre 2021 n. 162e s.m.i (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) e favorire, altresì, la partecipazione dei lavoratori/trici stranieri, persone con disabilità e over 50.

Possono partecipare ai progetti formativi in qualità di "Uditori" titolari e collaboratori delle aziende beneficiarie.

I soggetti richiedenti non possono cumulare altri finanziamenti da enti pubblici o privati aventi la stessa finalità.

L'azienda aderente a Fon.Ter ai fini del buon esito dell'attività finanziata, è tenuta a garantire la partecipazione dei lavoratori in formazione.

3 - TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FORMATIVI

A valere sul presente Avviso sono ammessi progetti aziendali (una sola azienda) e/o multi aziendali (due o più aziende) che rispettino le condizioni di seguito elencate, pena la non ammissibilità:

- ✓ ciascuna azienda deve appartenere alla medesima Linea di Finanziamento ai sensi del paragrafo 2.1 e al medesimo settore di riferimento, se previsti, tra quelli indicati al paragrafo 6;
- ✓ le aziende appartenenti a settori diversi debbono indicare il settore prevalente (Allegato 2 kit

- Dichiarazione Azienda_modulistica di presentazione) che presenti il maggior numero di dipendenti partecipanti alle attività di formazione;
- ✓ ciascuna azienda è tenuta a non superare il valore economico del progetto in funzione del rispettivo massimale di cui allo schema 1 del paragrafo 6;
 - ✓ il medesimo dipendente (fa fede il Codice Fiscale) può partecipare a massimo 4 Percorsi Kit pena la revoca del finanziamento
 - ✓ in fase di gestione del progetto, ciascun gruppo aula deve attestarsi tra 1 e 30 allievi; sono ammessi gruppi aula con dipendenti provenienti da aziende diverse.

IMPORTANTE: Non è ammessa in nessun caso la possibilità di avviare le attività formative in anticipo prima della notifica del finanziamento da parte del Fondo.

Il Progetto Formativo Kit deve essere validato/salvato nell'apposito formulario in piattaforma entro e non oltre la date e l'orario di scadenza indicati sul sito del Fondo. La piattaforma consente il salvataggio di un **formulario ogni 90 minuti**. Pertanto, pur collegandosi al proprio profilo da diversi computer, il soggetto attuatore potrà salvare esclusivamente **1 CIP ogni 90 minuti**.

N.B: non è consentito apportare alcuna modifica al progetto formativo successivamente alla validazione/presentazione on line. In fase di gestione non è consentito apportare alcuna modifica al progetto formativo successivamente alla validazione/presentazione on line.

3.1 Formazione a distanza (fad/e-learning)

Per FAD si intende l'attività di erogazione della formazione e di apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per **modalità Sincrona** si intende un'aula virtuale con modalità di svolgimento della formazione in diretta e contestuale in cui gli utenti abilitati in audio/video possono ascoltare e parlare contemporaneamente tra loro come in una normale conversazione. E' assicurata l'interattività tra discenti e allievi con strumenti telematici guidati da un docente/formatore.

Per modalità **Asincrona** si intende una modalità che consente l'apprendimento da parte del discente in qualsiasi momento e in modo del tutto autonomo con lezioni preregistrate sempre mediante strumenti telematici che assicurino un'assistenza finalizzata a facilitare gli utenti sotto il profilo sia tecnico-informatico sia contenutistico.

Pena la non ammissibilità e/o Revoca del finanziamento la formazione FAD è ammessa:

- ✓ nella modalità sincrona fino al 100% della durata del progetto
- ✓ nella modalità asincrona non oltre il 20% della durata del progetto (fa fede la durata totale n. ore del progetto formativo), ad esclusione dell'autoapprendimento inteso come mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense anche se in formato elettronico multimediali e similari.

La formazione FAD riguardante i crediti formativi legati alle professioni ordinistiche regolamentate è consentita nelle percentuali definite nell'ambito delle Linee Guida, oggetto di Accordo in Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021.

Lo svolgimento di attività formative in modalità di formazione Fad on-line, in tele e/o video conferenza, webinar ecc. deve effettuarsi nel rispetto delle Linee Guida FAD pubblicate sul sito e allegare nella modulistica di presentazione.

4 - ACCORDO SINDACALE

Pena la NON Ammissibilità, l'Avviso N. 2/2024 KG deve essere corredato da **Accordi Sindacali** di

condivisione del progetto formativo. Fatte salve specifiche procedure derivanti da Protocolli e/o Accordi sindacali di livello confederale, che saranno oggetto di comunicazione da parte del Fondo, le Aziende sono obbligate a inviare al Fondo **l'Accordo Sindacale di condivisione del progetto formativo** sottoscritto come di seguito indicato in ordine ai Punti A), B), C), D).

In presenza di Rappresentanza Sindacale in Azienda (RSU/RSA) l'Accordo Sindacale deve essere sottoscritto come indicato ai Punti A) o B)

- A.** Accordo sindacale di Livello Aziendale con RSU: **in presenza di Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU)** in azienda, l'Accordo aziendale deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'azienda o altro soggetto delegato e dalla **maggioranza dei componenti delle RSU elette dai lavoratori** che aderiscono a CGIL, CISL, UIL, utilizzando il modello di Accordo Aziendale allegato al presente Avviso (*Allegato 2 - modulistica di presentazione*);
- B.** Accordo sindacale di Livello Aziendale con RSA: **in presenza di Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA)**, l'Accordo aziendale deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'azienda o altro soggetto delegato e dalla **RSA che detiene almeno il 50% +1 delle deleghe** di adesione ai sindacati CGIL, CISL, UIL (*Allegato 2 - modulistica di presentazione*).

In riferimento ai Punti **A** e **B** l'azienda è tenuta a rispettare le seguenti indicazioni:

- i)* fornire adeguata informazione alle RSU e/o RSA che, non avendone i requisiti, non hanno sottoscritto l'Accordo sindacale Aziendale
- ii)* fornire idonea documentazione inerente il requisito della rappresentanza delle RSU e/o RSA che hanno sottoscritto l'accordo sindacale di condivisione.

Qualora in azienda non siano presenti né RSU né RSA l'accordo sindacale dovrà essere sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali Territoriali e/o di livello superiore come di seguito indicato al Punto C)

- C.** ACCORDO SINDACALE AZIENDALE IN ASSENZA DI RSU/RSA: nelle realtà aziendali in cui non siano presenti RSU/RSA, l'Accordo deve essere sottoscritto dall'impresa, anche con l'assistenza dell'associazione territoriale della Confesercenti e dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria afferenti a Cgil, Cisl e Uil stipulanti il CCNL applicato. In caso di aziende con più unità produttive in cui non siano presenti RSU/RSA, l'Accordo deve essere sottoscritto dall'impresa, anche con l'assistenza dell'Associazione territoriale/nazionale della Confesercenti e le Organizzazioni Sindacali territoriali/nazionali stipulanti il CCNL applicato, secondo le prassi di relazioni sindacali presenti in azienda (*Allegato 3 - modulistica di presentazione*).

In presenza di progetto multi aziendale in imprese in cui non sono presenti RSU/RSA l'accordo sindacale di condivisione deve essere sottoscritto come indicato al Punto D)

- D.** ACCORDO SINDACALE MULTI AZIENDALE NELLE IMPRESE IN CUI NON SONO PRESENTI RSU/RSA: in questo caso l'Accordo è di livello Territoriale/Nazionale e deve essere sottoscritto da tutte le Aziende beneficiarie e/o CONFESERCENTI e da tutte le organizzazioni Sindacali facenti capo alle CONFEDERAZIONI e/o FEDERAZIONI DI CATEGORIA di CGIL, CISL e UIL di livello territoriale/nazionale (*Allegato 3 - modulistica di presentazione*).

In riferimento al Punto D) in presenza di pluralismo contrattuale vige la regola del settore prevalente calcolato sulla base del numero maggiore di partecipanti al Progetto Formativo.

In presenza di **Accordi Quadro Regionali** sottoscritti dalle Parti Sociali di livello regionale in riferimento al presente Avviso, l'impresa beneficiaria ubicata nella Regione di riferimento può aderire all'Accordo Quadro Regionale inviando obbligatoriamente alle Parti Sociali firmatarie sia una scheda descrittiva del progetto formativo sia l'apposito "Modulo di adesione all'Accordo Quadro" il cui format è reso disponibile da Fon.Ter (*Allegato 4 - modulistica di presentazione*).

In merito al comma precedente giova ricordare quanto segue: **i)** gli Accordi Quadro Regionali sottoscritti

dalle Parti Sociali sono pubblicati sul sito del Fondo nella sezione dedicata all'Avviso N. 2/2024 KG; *ii*) il Modulo di Adesione all'Accordo Quadro deve essere obbligatoriamente inviato oltre che alle Organizzazioni Sindacali firmatarie anche al Fondo insieme alla documentazione richiesta a corredo del progetto.

Come espressamente indicato nei Format presenti nella Modulistica di Presentazione, l'Accordo Sindacale indipendentemente dalla tipologia deve presentare i seguenti elementi:

- **firma e Timbro** di tutte le Organizzazioni Sindacali firmatarie; se richiesto,
- firme e timbro delle aziende beneficiarie e delle organizzazioni sindacali sulla **medesima pagina**,
- in caso di progetto multi-aziendale deve essere indicato l'**elenco** di tutte le aziende beneficiarie, il Settore Prevalente sulla base del numero maggiore di partecipanti al progetto formativo.

Gli Accordi di condivisione sindacale debbono essere sottoscritti in originale con firma autografa su carta e inviati al Fondo tramite scansione del documento originale.

In caso di non ammissibilità o mancato finanziamento di un progetto formativo, l'Accordo Sindacale si intende valido se lo stesso progetto formativo, ripresentato nella sessione successiva, presenti le medesime caratteristiche del progetto precedente. Si specifica che per medesime caratteristiche si intende non variazione di tutti i seguenti elementi: soggetto attuatore, impresa beneficiaria, n. e tipologia dei kit, monte ore, numero di allievi, modalità formative e pianificazione degli interventi.

5 - SOGGETTI ATTUATORI, REQUISITI E CONDIZIONI

I soggetti attuatori sono esclusivamente gli Enti di Formazione accreditati a Fon.Ter in possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione dei percorsi formativi e preventivamente registrati sulla piattaforma informatica di Fon.Ter. Le modalità di registrazione sono indicate sul sito www.fonter.it nella sezione "Registrati sono un Ente".

I requisiti per la registrazione e accreditamento al Fondo sono indicati al successivo paragrafo 5.1.

Oltre l'accreditamento a Fon.Ter, i soggetti attuatori e/o erogatori debbono presentare i seguenti requisiti:

- A)** Per soli i Percorsi **Vigilanza - Ambito A e B** - è obbligatorio anche l'accreditamento presso il Ministero dell'Interno per l'esercizio di attività di formazione continua.
- B)** Per i soli Percorsi **Logistica e Trasporto** è obbligatorio anche l'accreditamento presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esercizio di attività di formazione continua.
- C)** Per i soli Percorsi **Socio Sanitario che prevedono il rilascio di crediti E.C.M.** è obbligatorio anche l'accreditamento in qualità di **Provider Nazionale e Regionale/Province Autonome** qualificato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'**E.C.M.**

In riferimento alla precedente **lettera C)** il soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle seguenti disposizioni:

- gli Enti/Agenzie Formative accreditati come Provider E.C.M. a livello Regionale/Province Autonome (e non Ministero della Salute/AGENAS) possono erogare formazione esclusivamente nella Regione/Province Autonome di Accreditamento;
- le Aziende Sanitarie che sono anche Provider E.C.M. non possono erogare la formazione per i propri dipendenti.

I requisiti di cui alle **lettere A), B) e C)** possono essere ottenuti in prestito da un soggetto terzo ricorrendo alla delega oppure all'**avalimento occasionale inteso come prestito oneroso di requisiti**.

In quest'ultimo caso, l'avalimento oneroso deve risultare sia da un contratto sia da dichiarazioni predisposte dalle parti in causa e trasmesse al Fondo. Da tali documenti deve emergere che l'impegno

dell'impresa che presta il requisito non resti solo sulla carta, ma che si traduca nel mettere realmente a disposizione tutte le risorse economiche o tecniche di cui l'impresa ausiliata risulti carente (indicando, ad esempio, le unità di personale, la durata o la quota di fatturato prestato).

I soggetti attuatori, pena la non ammissibilità, sono tenuti a presentare domanda di contributo per conto delle aziende aderenti per un **ammontare massimo del 30% delle risorse su ciascuna Sessione di Presentazione riferita a ciascuna Linea di finanziamento.**

In ogni caso, pena la non ammissibilità, è fatto obbligo rispettare il limite di budget previsto per ogni azienda beneficiaria (cfr. paragrafo 6).

Non è ammessa la sostituzione del Soggetto Attuatore. **Eventuali richieste di sostituzione non verranno in alcun caso prese in esame.**

5.1 Delega a soggetti Terzi

È consentita la delega a Soggetti Terzi di parte dell'attività nei limiti di "un apporto integrativo specialistico motivato e documentato", comunque non superiore al 30% del valore del contributo richiesto.

Il Soggetto Terzo in nessun caso deve coincidere con il Soggetto beneficiario e/o con il Soggetto Attuatore del Progetto, pena la non ammissibilità.

Il Soggetto terzo deve essere inserito nel Formulario on line nell'apposita sezione contestualmente alla presentazione del progetto. Dopo aver proceduto all'invio del Formulario on line al Fondo non è più possibile l'inserimento del Soggetto Terzo. Le attività oggetto di delega e i Soggetti Terzi debbono essere indicati nel Formulario on line nella sezione Soggetto Terzo.

Ogni affidamento a soggetti terzi - nell'ambito dei limiti di cui innanzi - deve essere, quindi, dettagliatamente indicato e descritto nel progetto inizialmente presentato. Non è ammesso l'inserimento di un soggetto terzo qualora non sia stato previsto in fase progettuale. In casi eccezionali la sostituzione del soggetto terzo, per comprovate esigenze operative sopravvenute, è ammessa previa autorizzazione da parte del Fondo, e comunque entro il limite percentuale dichiarato in fase progettuale.

Non è ammessa la delega per la direzione (o coordinamento), l'amministrazione e la rendicontazione del progetto formativo. In ogni caso si applica la normativa prevista in materia dal Regolamento CE n.685/2000, norma n.1 par.3 e quella emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per quanto attiene i Fondi Interprofessionali.

Prima della presentazione dei Progetti Formativi a valere sul presente Avviso il soggetto attuatore ha l'onere di consultare il sito nella sezione dedicata all'Avviso N. 2/2024 KG, in particolare:

- le procedure e la documentazione a corredo dei progetti Formativi a valere sul presente Avviso;
- date e orario di scadenza e le risorse disponibili per ciascuna sessione di presentazione e ogni altra comunicazione resa necessaria dal Fondo Fon.Ter.

Tutte le comunicazioni ai soggetti attuatori sono pubblicate sul sito www.fonter.it nella sezione dedicata all'Avviso N.2/2024 KIT GENERALISTA .

5.2 Registrazione e accreditamento al Fondo delle Agenzie/Enti di Formazione

Fon.Ter riconosce l'accreditamento al Fondo agli enti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Gli enti di formazione già accreditati per la gestione della formazione continua presso una delle Regioni italiane.
- Gli enti di formazione non accreditati a livello regionale ma dotati di certificazione di qualità conforme alla norma dello standard Europeo UNIENISO 9001:2015 e in possesso dei seguenti

requisiti: *i*) documentata esperienza nel campo della formazione continua nei quattro anni precedenti la richiesta di accreditamento; *ii*) disponibilità logistiche a norma D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.; *iii*) capacità gestionali, rendicontative e competenze professionali per la gestione dell'attività formativa.

Gli enti di formazione accreditati per la gestione della formazione continua presso una delle Regioni invieranno a Fon.Ter le informazioni relative all'avvenuto accreditamento (numero di codice regionale e data di accreditamento).

Gli enti di formazione in possesso di certificazione di qualità conforme alla norma dello standard Europeo UNIENISO 9001:2015, invieranno a Fon.Ter domanda di accreditamento con la documentazione relativa alla certificazione di qualità, all'esperienza maturata in materia di formazione continua nonché alle dotazioni logistiche.

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a Fon.Ter qualsiasi variazione relativa ai dati ed alle informazioni inerenti ai requisiti per l'accreditamento presso il Fondo. Dell'avvenuto accreditamento verrà data comunicazione al soggetto richiedente.

Il Fondo procederà alla revoca dell'accreditamento per i soggetti che in fase di gestione di attività finanziata commettano irregolarità di natura amministrativa e gestionale o nel caso venga meno uno dei requisiti.

6 - LINEE DI FINANZIAMENTO, SETTORI E MASSIMALI DI PROGETTO

6.1 Linee di finanziamento

L'Avviso N. 2/2024 Kit Generalista ha una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 3.000.000** (*tre milioni*) suddivisa su due distinte Linee di finanziamento di cui:

1. Linea 1 con graduatoria settoriale destinata alle Aziende aderenti fino al 31/01/2024 (formato data adesione: *gg/mm/anno*) con una dotazione finanziaria pari a **Euro 2.000.000** (*due milioni*)
2. Linea 2 con graduatoria nazionale destinata alle Aziende Neo aderenti destinata alle Aziende Neo aderenti dal 01/02/2024 per la I^a Sessione di presentazione (formato data adesione: *gg/mm/anno*) con una dotazione finanziaria pari a **Euro 1.000.000** (*un milione*)

Il presente Avviso opera con procedimento a *Sportello* mediante Sessioni con scadenza di norma Bimestrale.

Le richieste debbono essere presentate entro le date di scadenza pubblicate sul sito istituzionale www.fonter.it nella sezione dedicata all'Avviso N. 2/2024 KG e fino ad esaurimento delle risorse stanziare su ciascuna Linea di finanziamento.

Fon.Ter provvede a svolgere il monitoraggio delle risorse finanziarie disponibili sulla singola Linea e a stabilire la chiusura dell'Avviso previo esaurimento delle stesse, dandone immediata comunicazione sul sito istituzionale.

Alla scadenza della I^a Sessione di Presentazione, il C.d.A. di Fon.Ter si riserva di valutare l'eventuale redistribuzione delle risorse ancora disponibili tenuto conto delle esigenze manifestatesi in vigenza dell'Avviso.

I Progetti Formativi sono finanziati per l'intero valore del contributo richiesto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

N.B. Non sono ammissibili progetti aziendali e/o multi aziendali collocati a cavallo tra la Linea 1 e Linea 2.

LINEA 1 - Graduatoria settoriale

Possono accedere alla Linea 1 esclusivamente le Aziende **aderenti fino al 31/01/2024** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) alla data di validazione del progetto/formulario in piattaforma.

La dotazione finanziaria assegnata alla Linea 1 pari a **2 Milioni di Euro** è suddivisa su tre settori come di seguito indicato

- 1. Settore Terziario/Servizi/Altri con dotazione pari a Euro 1.000.000** (*un milione*)
- 2. Settore Socio Sanitario con dotazione pari a Euro 700.000** (*settecentomila*)
- 3. Settore Grande Distribuzione Organizzata con dotazione pari a Euro 300.000** (*trecentomila*)

N.B: L'appartenenza del settore avviene sulla base della classificazione del Codici Ateco 2007.

A valere sulla Linea 1 NON sono ammissibili Progetti Formativi che contengono corsi su Salute e Sicurezza sul Lavoro.

A partire dalla II^a Sessione il C.d.A. del Fondo potrà decidere una diversa suddivisione delle eventuali risorse residue tra i settori sulla base delle domande pervenute.

A valere sulla Linea 1 la graduatoria dei progetti finanziati avverrà a livello settoriale sulla base dell'ordine cronologico di presentazione (data e ora); del plafond assegnato su ciascun settore; infine del massimale di progetto sulla base di quanto indicato al paragrafo 6.

LINEA 2 - Graduatoria nazionale

Per la I^a Sessione di presentazione possono accedere alla Linea 2 esclusivamente le Aziende Neo **aderenti dal 1/02/2024** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) alla data di validazione del progetto in piattaforma.

A **partire dalla II^a Sessione di presentazione** e per tutte le sessioni successive fino a esaurimento delle risorse assegnate, possono accedere alla Linea 2 esclusivamente le aziende che hanno aderito **da non oltre 60 giorni** (formato data adesione: *gg/mm/anno*) antecedenti la data di validazione del formulario/progetto sulla piattaforma informatica di Fon.Ter (*fa fede la data e l'ora di validazione*).

La dotazione finanziaria assegnata alla Linea 2 pari a **1 milione di Euro** a livello nazionale.

A valere sulla Linea 2 la graduatoria dei progetti finanziati avverrà a livello nazionale senza alcuna ripartizione settoriale o territoriale, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione (data e ora); del massimale di progetto ai sensi del paragrafo 6.

A valere sulla Linea 2 SONO ammissibili Progetti Formativi che contengono corsi del catalogo salute e sicurezza sul lavoro.

6.2 Massimali di progetto

I massimali di progetto indicati nel sottostante Schema 1 sono distinti in base alla Linea di finanziamento e alla classe dimensionale delle aziende beneficiarie.

In presenza di aziende con più matricole Inps aderenti il numero di dipendenti viene considerato sulla base del codice fiscale.

In presenza di progetti multi aziendali con aziende appartenenti a classi dimensionali differenti, non è consentito sommare il numero dei dipendenti di ciascuna di esse. Al fine di determinare la classe dimensionale di riferimento deve essere applicata la **media numerica dei dipendenti** indicati nei modelli Uniemens ex DM/10 di tutte le aziende beneficiarie (*per calcolare la **media aritmetica** tra due o più numeri basta sommarli e dividere il risultato ottenuto per il numero dei valori*). **In tale caso il valore numerico ottenuto determina la fascia dimensionale di riferimento del Progetto Formativo.**

A tal fine il valore ottenuto deve essere un numero intero arrotondato per difetto (esempio: se la media è pari a 18,7 il valore di riferimento è 18).

Ai fini dell'ammissibilità il numero dei dipendenti è verificato dal Fondo sulla base del numero di occupati dipendenti con contratto di tipo subordinato indicati nel modello/flusso Uniemens allegato.

N.B: In caso di lavoratori stagionali le imprese sono tenute a inviare anche il modello Uniemens/ Dm 10 dell'anno precedente da cui si evince il numero di lavoratori utilizzati nella precedente attività stagionale come indicato al paragrafo 2 lett. c).

È posta a carico dell'azienda la responsabilità relativa all'effettivo possesso del requisito relativo al numero dei dipendenti in organico necessari ad ottenere il finanziamento da parte del Fondo, la mancanza di tale requisito renderà la domanda improcedibile e come tale sarà dichiarata **Non Ammissibile**.

Schema 1 - Massimali di Progetto

PLAFOND LINEA 1		PLAFOND LINEA 2	
Classe Dimensionale Azienda	Massimale di Progetto	Classe Dimensionale Azienda	Massimale di Progetto
1 - 9 dipendenti	€ 12.000,00	1 - 9 dipendenti	€ 8.000,00
10 - 29 dipendenti	€ 20.000,00	10 - 29 dipendenti	€ 12.000,00
30 - 49 dipendenti	€ 30.000,00	30 - 49 dipendenti	€ 18.000,00
50 - 79 dipendenti	€ 40.000,00	50 - 79 dipendenti	€ 24.000,00
80 - 99 dipendenti	€ 45.000,00	80 - 99 dipendenti	€ 27.000,00
100 - 250 dipendenti	€ 50.000,00	100 - 250 dipendenti	€ 30.000,00
Oltre 250 dipendenti	€ 70.000,00	Oltre 250 dipendenti	€ 42.000,00

6.3 Ripartizione per settori

La ripartizione per settori riguarda esclusivamente la Linea 1.

La Linea 2 Non presenta alcuna ripartizione per settore di conseguenza sono ammessi tutti i Codici Ateco 2007.

N.B: I corsi Salute e Sicurezza sul Lavoro sono consentiti solamente per le aziende ammesse alla Linea 2.

➤ SETTORI LINEA 1

Le risorse di cui alla Linea 1 sono ripartite su 3 settori come indicato ai punti seguenti da 1 a 3.

Nell'ambito del medesimo Progetto Formativo ciascuna azienda beneficiaria è tenuta a indicare il medesimo **Settore di Riferimento** pena la non ammissibilità della richiesta di contributo, come di seguito indicato.

Codici Ateco 2007 ammessi su ciascun Settore (Appendice 2_modulistica di presentazione):

- 1) **Settore Terziario - Servizi - Altri Settori:** sono ammessi tutti i Codici Ateco 2007 ad esclusione dei Codici Ateco 2007 del Settore Socio Sanitario vedi punto 2) e del Settore Grande Distribuzione Organizzata vedi punto 3).
- 2) **Settore Socio Sanitario:** sono ammessi esclusivamente i Codici Ateco 2007: 47.73.10 - 47.73.20 e i Codici appartenenti alla Classe Q: 86, 87, 88.
- 3) **Settore Grande Distribuzione Organizzata:** sono ammessi esclusivamente i Codici Ateco 2007: 47.11.10 - 47.11.20 - 47.11.30.

I Progetti Kit sono finanziati per l'intero valore fino ad esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna Linea di Finanziamento, settore e sessione di presentazione, in ordine cronologico di validazione del formulario in piattaforma.

Il costo di ciascun corso/kit formativo riconosciuto è pro-capite.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i progetti formativi pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine cronologico di validazione del formulario in piattaforma (fa fede la data e l'ora riportata sulla stampa della ricevuta di validazione/ presentazione del progetto).

Fatto salvo l'ordine cronologico di presentazione, nell'ambito della singola sessione Fon.Ter potrà avvalersi dello scorrimento delle graduatorie al fine di assegnare per intero tutte le risorse disponibili.

Il C.d.A. del Fondo dopo la I^a Sessione ha la facoltà di decidere ulteriori e diverse assegnazioni delle risorse in base alle domande presentate e finanziate su ciascun Settore.

In presenza di risorse residue sui settori (Linea 1) il C.d.A. del Fondo potrà deliberare lo spostamento di tali risorse a favore di settori che presentano un'eccedenza di domande ammesse e non finanziabili, fatto salvo il rispetto del criterio cronologico dei singoli progetti (fa fede: data e orario di presentazione del formulario on line).

6.4 Modalità di presentazione del progetto formativo e della documentazione obbligatoria

L'Avviso opera con modalità a Sportello con Sessioni di presentazione di norma Bimestrali **fino ad esaurimento delle risorse** assegnate su ciascuna Linea di finanziamento e settori, laddove previsti.

Le domande di finanziamento possono essere presentate esclusivamente dagli Enti di Formazione in possesso dei requisiti indicati al precedente paragrafo 5 nel rispetto delle scadenze e dei termini indicati sul sito (data e orario).

Le modalità di presentazione dei Progetti Formativi sul Sistema Gestionale di Fon.Ter (*Sif*) sono consultabili sul manuale operativo utente reperibile sul sito www.fonter.it.

Il Progetto Formativo deve essere redatto esclusivamente utilizzando il Formulario on line presente sulla piattaforma FonTer.

Per accedere al formulario on-line è necessario effettuare una procedura di registrazione sul portale istituzionale del Fondo nella sezione **REGISTRATI** così da ottenere gli identificativi personali (username e password).

Successivamente alla validazione/presentazione del Formulario sulla piattaforma informatica non è consentito apportare alcuna modifica al progetto presentato e finanziato.

Pena la non ammissibilità, successivamente all'inoltro telematico, il Soggetto Proponente è tenuto a **caricare sulla piattaforma, in un unico file pdf, la documentazione indicata nella Check List** entro i termini di scadenza (date e orario) indicati sul sito (*Allegato 0_ Check List modulistica di presentazione*).

I progetti e la documentazione pervenuti al Fondo con modalità diversa da quella indicata ovvero inoltrati a mezzo e-mail o PEC non sono soggetti a protocollo in entrata e non verranno inviati alla istruttoria di valutazione.

IMPORTANTE: I documenti debbono recare la firma del Legale Rappresentante e il timbro leggibile. La mancanza di uno di questi elementi è motivo di esclusione dalla procedura di ammissibilità.

La documentazione allegata al Progetto Formativo deve corrispondere all'originale ed essere leggibile in ogni sua parte. Il Fondo si riserva di richiedere in ogni momento al Soggetto Attuatore l'invio dell'originale dei documenti caricati sulla piattaforma on line.

Le domande di contributo pervenute fuori dai termini indicati per ogni singola Sessione di Presentazione sono considerate NON Ammesse.

Le domande di contributo Non Ammesse e/o Ammesse e Non Finanziate possono essere ripresentate nelle Sessioni successive, stante la disponibilità delle risorse.

Le domande di contributo presentate da un singolo Ente di Formazione o Agenzia formativa eccedenti il massimale di Progetto saranno considerate Non Ammesse.

Dopo apposita istruttoria di ammissibilità, l'esito delle domande di contributo pervenute sono oggetto di ratifica da parte del C.d.A. di Fon.Ter.

La piattaforma consente **il salvataggio di un Formulario Kit ogni 90 minuti**. Ne segue che pur collegandosi al proprio profilo da diversi computer, ciascun soggetto presentatore può salvare esclusivamente **1 CIP ogni 90 minuti**.

6.5 Richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite mail al seguente indirizzo: formazione@fonter.it. Le mail dovranno recare nell'oggetto "Chiarimenti Avviso N. 2/2024 KG".

Il Fondo si riserva di inviare le risposte ai quesiti direttamente ai soggetti interessati. Eventuali risposte e le relative domande in forma anonima, finalizzate a fornire chiarimenti di interesse generale saranno pubblicate sotto forma di **FAQ** esclusivamente nell'area dedicata all'Avviso sul portale istituzionale del Fondo. I soggetti interessati sono tenuti a prendere visione dei chiarimenti ivi forniti.

6.6 Istruttoria e finanziamento

La struttura tecnica di Fon.Ter provvede all'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo presentate on-line secondo l'ordine cronologico di validazione (data e orario) e inviate complete della documentazione, nel rispetto dei termini di scadenza e dei requisiti di ammissibilità indicati al successivo paragrafo 10.

L'istruttoria di ammissibilità, la successiva valutazione e la ratifica finale delle Graduatorie da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo (C.d.A.) verranno svolte di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per l'invio della documentazione (*escluso il mese di agosto*). Entro lo stesso termine saranno fornite le indicazioni delle risorse finanziarie eventualmente ancora disponibili, ripartite secondo le modalità stabilite dal Fondo.

La pubblicazione della graduatoria ratificata dal C.d.A. costituisce la comunicazione ufficiale al soggetto attuatore dell'ammissione o della non ammissione al finanziamento.

6.7 Termini per l'avvio e fine attività

I percorsi formativi costituenti il Progetto Kit debbono essere **avviati tassativamente entro 90 giorni** dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento ovvero entro tale termine deve essere effettuata la comunicazione di avvio attività nella piattaforma informatica sezione Gestione Dinamica

e avviato almeno un gruppo aula con uno o più percorsi kit tra quelli finanziati.

Decorso il suddetto termine dei 90 giorni, Fon.Ter provvederà alla **Revoca del finanziamento** assegnato, previa verifica, e al conseguente disimpegno automatico dell'importo dei percorsi kit non avviati.

Le attività formative dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio della **prima attività formativa**. La documentazione relativa al rendiconto va trasmessa al Fondo esclusivamente tramite piattaforma entro 90 giorni dalla chiusura dell'ultima giornata formativa.

L'intero iter del progetto, dall'avvio alla fase di rendicontazione, deve concludersi entro e non oltre i 12 mesi dalla data di inizio della prima attività formativa e nei termini indicati nel "Manuale di Gestione e Rendicontazione" pubblicato sul sito istituzionale (www.fonter.it) nella sezione dedicata all'Avviso N. 2/2024 KG. Qualora, trascorso il termine indicato, il beneficiario non risulti aver terminato il percorso formativo previsto ovvero non abbia provveduto a rendicontarlo, Fon.Ter provvederà alla revoca del finanziamento assegnato e al disimpegno automatico dell'importo. Conseguentemente, il costo dell'eventuale attività svolta non potrà essere rimborsato e rimarrà interamente a carico del titolare del finanziamento (azienda).

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad inoltrare tramite piattaforma entro 1 giorno dall'avvio di ogni Gruppo Aula la "Comunicazione di Avvio" contenente le date, il luogo dello svolgimento delle lezioni, l'elenco del corpo docente e l'elenco degli allievi partecipanti.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non è considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale dei Progetti Formativi.

Lo svolgimento di attività formative in modalità e-learning deve effettuarsi nel rispetto delle Linee Guida nelle Linee Guida FAD pubblicate sul sito e allegate in Appendice nella modulistica di presentazione.

7 - TIPOLOGIA, DURATA E CONDIZIONALITA' DEI CATALOGHI DEI CORSI

Sono ammissibili a finanziamento i Progetti Formativi che comprendono esclusivamente i Kit contenuti in *Appendice 1_Cataloghi Percorsi Kit* con la raccomandazione di attenersi strettamente a quanto indicato in termini di tipologia dei percorsi, di contenuti (titolo), di durata e di costo pro capite.

IMPORTANTE: Possono accedere ai corsi Salute e Sicurezza sul Lavoro esclusivamente le aziende Neo aderenti beneficiarie della Linea 2, pena la non ammissibilità.

Ciascun corso è associato al Catalogo ed è identificato da un codice alfa numerico in cui la lettera identifica il codice del catalogo e il numero progressivo piattaforma.

I codici dei cataloghi sono i seguenti:

- Terziario - Servizi - Altri Settori (**Codice Catalogo TSA**)
- Socio Sanitario (**Codice Catalogo SS**)
- Grande Distribuzione Organizzata (**Codice Catalogo GDO**)
- Neo Aderenti (**Codice Catalogo NEO**), dedicato alle aziende partecipanti alla Linea 2.

Al fine di salvaguardare la facoltà di ricorrere alla micro progettazione dei contenuti sulla base del fabbisogno formativo specifico delle aziende, all'interno di ciascun catalogo sono inseriti i **Percorsi Personalizzati**.

Pena la non ammissibilità nell'ambito del medesimo progetto formativo è fatto obbligo per ciascuna azienda beneficiaria rispettare i seguenti requisiti:

- appartenere alla medesima linea di finanziamento tra quelle indicate al precedente paragrafo 6;
- indicare il medesimo settore di riferimento tra quelli indicati al paragrafo 6.1;
- rispettare il massimale di progetto sulla base della dimensione aziendale
- contenere un numero massimo di 4 Percorsi Kit per il medesimo dipendente (Codice Fiscale lavoratore) di cui:
 - ✓ massimo 1 percorso/ **kit personalizzati** per dipendente,
 - ✓ massimo 2 percorsi/kit **Salute e Sicurezza sul Lavoro (SS)** per dipendente, esclusivamente per le aziende partecipanti alla Linea 2,
 - ✓ almeno il **30% dei corsi socio sanità** deve prevedere il rilascio di **Crediti E.C.M** di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "la Formazione Continua nel Settore Salute" del 2 febbraio 2017 e s.m.i. (il 30% è calcolato sul numero dei Kit SS). Le Aziende che sono anche *Provider* E.C.M. NON possono erogare la formazione per i propri dipendenti.

Per la consultazione dei Percorsi Kit si rinvia all'Elenco in Appendice 1_Cataloghi Percorsi Kit.

La formazione può essere erogata con modalità aula/laboratorio, aula virtuale e/o videoconferenza sincrona. La FAD asincrona deve rispettare il limite del 20% **della durata del progetto, a tal fine si esclude l'autoapprendimento inteso come mero utilizzo di materiali didattici quali libri di testo e dispense anche se in formato elettronico multimediali e similari.**

8 - FINANZIAMENTO PUBBLICO E COFINANZIAMENTO PRIVATO

Il costo di ciascun Percorso Kit va considerato IVA esclusa e al netto del cofinanziamento obbligatorio posto a carico dell'azienda aderente a Fon.Ter.

Il medesimo soggetto attuatore è tenuto a presentare domande di contributo per conto delle aziende Aderenti entro il limite massimo del 30% delle risorse stanziato per ogni Sessione di Presentazione su ciascuna Linea di finanziamento. Il superamento di tale massimale comporta la non ammissibilità del Progetto Formativo che determina il superamento di tale soglia.

Vengono riconosciuti solo i costi indicati da Fon.Ter nel presente Avviso ad esclusione di ogni caso i rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa. Le eventuali ulteriori spese di iscrizione e di frequenza per i corsi e le attività sopra descritte costituiscono la quota a carico del richiedente e dovrà essere opportunamente rendicontata.

Il costo del lavoro del dipendente in formazione può costituire Cofinanziamento Obbligatorio. Nel caso in cui il costo del lavoro dei dipendenti in formazione non riesca a garantire per intero la quota del Cofinanziamento Obbligatorio, l'azienda per la quota non coperta dovrà provvedere alla copertura della stessa attraverso la fornitura di servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Formativo (ad esempio fornitura aule didattiche, attrezzature, rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, eventuali ulteriori spese di iscrizione e di frequenza per i corsi). Tale contributo deve essere dimostrato attraverso apposita documentazione contabile/amministrativa pena la revoca del contributo.

Per ogni Progetto Formativo i soggetti beneficiari ammissibili debbono indicare il Regime di finanziamento e scegliere tra il Regolamento CE nr. 651/2014 "*Aiuti alla Formazione Regolamento*" e il Regolamento CE nr. 1407/2013 "*De Minimis*" sostituito dal Regolamento CE nr. 2831/2023 "*De Minimis*" dal 1 gennaio 2024, indicando l'opzione scelta nel progetto presentato e successivamente allegando apposita dichiarazione in fase di Conclusione e Rendicontazione delle Attività.

➤ **Regolamento CE nr. 651/2014 - REGIME DI AIUTI ALLA FORMAZIONE**

Il Regolamento disciplina il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31

dicembre 2020. Alle aziende che hanno effettuato l'opzione per questo Regolamento, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile ed ai fini della determinazione della quota di cofinanziamento privato da rendicontare per il piano/progetto formativo, si applica (i) esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento, oltre che (ii) la disciplina dei costi ammissibili dei piani/progetti di aiuto alla formazione (GUUE L 187 del 26 giugno 2014). L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:

a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;

b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Si segnala, altresì, che: è possibile cumulare liberamente l'aiuto "De Minimis" (Regolamento CE n. 1407/2013) con gli Aiuti di Stato esentati (previsti dal Regolamento n. 651/2014 – artt. 9 e seguenti). Se, tuttavia, gli aiuti "De Minimis" e gli Aiuti di Stato esentati ai sensi del Regolamento n. 651/2014, sono concessi per gli stessi costi ammissibili individuabili, il cumulo dovrebbe essere consentito solo fino all'intensità massima di aiuto.

Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili sono da considerare cifre/importi intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (e ciò deve essere verificabile/comprovabile).

Il Regolamento non si applica: **a)** ai regimi di aiuti che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; **b)** agli aiuti ad hoc a favore delle imprese descritte alla lettera a; **c)** agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. 5. Il presente regolamento non si applica alle misure di aiuto di Stato che di per sé, o a causa delle condizioni cui sono subordinate o per il metodo di finanziamento previsto, comportano una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare: **a)** le misure di aiuto in cui la concessione dell'aiuto è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato. È tuttavia ammessa la condizione di avere una sede o una filiale nello Stato membro che concede l'aiuto al momento del pagamento dell'aiuto; **b)** le misure di aiuto in cui la concessione dell'aiuto è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali; **c)** le misure di aiuto che limitano la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

In relazione alle condizioni previste dalla normativa comunitaria si definiscono:

- **piccole le imprese** con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 10 Milioni di Euro oppure totale attivo patrimoniale non superiore a 10 Milioni di Euro; nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì microimprese le aziende che occupano meno di 10 dipendenti e che hanno un bilancio annuale inferiore o pari a 2 Milioni di Euro;

- **medie le imprese** con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 Milioni di Euro. Tali imprese non debbono inoltre risultare controllate per una quota superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto da altre imprese o gruppi rientranti nella categoria rispettivamente superiore;
- le imprese non rientranti nelle due categorie sopra descritte sono classificate **grandi imprese**.

% di Cofinanziamento Privato - Regolamento (CE) nr. 651/2014		
Tipo di Impresa	% di Cofinanziamento Privato	% di Cofinanziamento Privato in presenza di lavoratori svantaggiati
Grande Impresa	50 %	40 %
Media Impresa	40 %	30 %
Piccola Impresa	30 %	30 %

➤ **Regolamento CE nr. 2831/2023 - REGIME DI AIUTI DE MINIMIS**

Dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030 è in vigore il nuovo **Regolamento CE nr. 2831/2023 "De Minimis"** che sostituisce integralmente il precedente Regolamento CE nr. 1407/2013.

La nuova disciplina del "De Minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire in 3 anni di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a **300.000 Euro**, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "De Minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa già approvati.

Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento a un periodo di **3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto**. Non si applica quindi più la previsione dei 3 esercizi finanziari.

A titolo esemplificativo, nel caso di un aiuto con data prevista di concessione pari al 10/02/2024, il calcolo del concedibile viene determinato sulla base degli aiuti concessi all'impresa unica dal 11/02/2021 al 10/02/2024.

In relazione alla possibilità di registrare gli aiuti a valere sui nuovi regolamenti de minimis, si ricorda che, in linea con il consueto modello di funzionamento del Registro, è necessario che l'Autorità responsabile, abiliti preliminarmente il Fondo Fon.Ter a tale possibilità utilizzando le funzioni di modifica della Misura di Aiuto e aggiungendo i regolamenti da applicare.

Per maggiori informazioni si raccomanda la presa visione del Regolamento CE nr. 2831/2023.

Nel caso un'agevolazione concessa in Regime De Minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

La regola "De Minimis" si applica anche nel caso in cui l'attività finanziata sia erogata, a favore delle aziende, da un ente di formazione.

N.B: Le Aziende che attuano il Regolamento (CE) nr. 1407/2013 "De Minimis" e/o il Regolamento 2831/2023 per il presente Avviso, sono escluse dall'Obbligo del Cofinanziamento.

8.1 Il Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)

Ai fini della finanziabilità dei progetti viene verificato quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato.

L'articolo 52 comma 1 della legge 234/2012, in attuazione dell'accordo di Partenariato 2015-2016, ha istituito il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di espletare le verifiche necessarie al rispetto dei divieti di cumulo e delle altre condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti De Minimis, nonché per la registrazione degli stessi per fini conoscitivi e di trasparenza; tale banca dati dovrà essere implementata ad opera dei soggetti concedenti con informazioni relative alle diverse tipologie di Aiuti concessi.

Si richiama l'attenzione dei soggetti erogatori (*soggetto attuatore*) e delle aziende beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna azienda beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del Regolamento comunitario in materia di aiuti di Stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 e/o nr. 2831/2023, di tutti gli eventuali contributi pubblici "De Minimis" (in primis, quelli erogati da Fon.Ter) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo.

Il Registro Nazionale degli Aiuti è operativo a partire dal primo gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6).

9 - CERTIFICAZIONI

Per tutti i Percorsi Kit per i quali non è prevista una Certificazione rilasciata da enti e soggetti autorizzati a livello regionale, nazionale, internazionale è fatto obbligo il rilascio di un'attestazione delle competenze e/o documentazione di messa in trasparenza delle attività svolte e delle competenze acquisite dal partecipante con riferimento ai Repertori Regionali delle Qualifiche Professionali o all'Atlante del Lavoro e delle professioni.

L'Attestazione/messa in trasparenza delle competenze deve essere compilata dai soggetti erogatori ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 e delle Linee Guida approvate con Decreto 5 gennaio 2021.

N.B: per i percorsi formativi Competenze Digitali ed Ecologiche le Attestazioni debbono essere riferite alle classificazioni internazionali come di seguito indicato:

- con riferimento ai processi nell'ambito delle competenze digitali secondo le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia digitale – AgID, lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze digitali; modello europeo «*DigComp 2.1*» e competenze digitali specialistiche, per le quali il quadro di riferimento è costituito dalla classificazione europea contenuta nella norma UNI EN 16234-1 «*e-Competence Framework 3.0*»;
- con riferimento ai processi nell'ambito delle competenze ecologiche nell'ambito della classificazione *European Skills, Competences, Qualifications and Occupations* (ESCO).

Sono ammesse attestazioni/certificazioni in riferimento ai servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze acquisite anche in ambiti di sperimentazione adottati dalle Regioni per la formazione aziendale dei lavoratori.

Per i percorsi formativi **Vigilanza - Ambito A e B** - la certificazione deve essere obbligatoriamente rilasciata dai soli soggetti accreditati presso il Ministero dell'Interno per l'esercizio di attività di formazione continua.

Per i percorsi formativi **Logistica e Trasporto** la certificazione deve essere rilasciata

obbligatoriamente dai soli soggetti accreditati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esercizio di attività di formazione continua.

Per i percorsi formativi **Socio Sanitario** la certificazione deve essere rilasciata obbligatoriamente dai soli soggetti accreditati come Provider Nazionale e Regionale/Province Autonome qualificato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'E.C.M.

10 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Pena la Non Ammissibilità, le domande di contributo debbono essere caricate correttamente sulla piattaforma del Fondo e del tutto conformi alle indicazioni contenute nel presente Avviso.

I Soggetti Attuatori sono tenuti al rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- A. i soggetti attuatori e/o erogatori della formazione debbono essere rispondenti ai requisiti indicati al paragrafo 5,
- B. le aziende debbono essere associate alla rispettiva Linea di Finanziamento nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 6,
- C. i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare le condizioni di presentazione dei progetti sulla base della Linea di finanziamento assegnata, al settore consentito, alle limitazioni dei corsi kit ammessi e al limite indicato nei massimali di progetto. Nel caso in cui il medesimo Progetto Formativo coinvolga due o più aziende beneficiarie Aderenti e Neo aderenti afferenti a Linee di finanziamento differenti il progetto non verrà ammesso,
- D. i progetti debbono pervenire entro e non oltre data e orario di scadenza indicati nelle presenti procedure e/o pubblicati sul sito istituzionale del Fondo,
- E. garantire la completezza e conformità **dei documenti obbligatori indicati nella check-list** (Allegato 0_Lista di controllo documentazione obbligatoria) e correttamente caricati sulla piattaforma in un unico file pdf. In assenza di documentazione obbligatoria, la domanda di contributo (Progetto Kit) non potrà essere ammessa all'istruttoria di ammissibilità,
- F. il cassetto previdenziale attestante l'adesione a Fon.Ter ovvero nel caso di nuova adesione se l'azienda richiedente il contributo non ha disponibile la copia del cassetto previdenziale, deve fornire apposita autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 e di allegare la copia/stampa della denuncia aziendale del flusso UNIEMENS con relativa ricevuta di invio all'INPS da cui si evinca chiaramente l'iscrizione al Fon.Ter (**Codice FTUS**). Non sono ammesse autocertificazioni da parte di aziende con data adesione antecedente il 31/12/2023,
- G. la copia del modello Uniemens Ex. DM/10 inviato a INPS deve essere del mese in corso o non oltre due mesi precedenti la data di validazione del formulario in piattaforma. Non sono ammessi modelli Uniemens Ex Dm/10 con data che precede due mesi la data di validazione del progetto in piattaforma,
- H. integrazione documenti oggetto di soccorso istruttorio pervenuta entro i termini perentori richiesti dal Fondo,
- I. a compilare e presentare i progetti secondo i requisiti delle presenti procedure del tutto conformi a quanto riportato nel presente Avviso.

In caso di domande compilate in modo errato o incompleto o presentate in modo difforme da come indicato nel presente Avviso la domanda di contributo è valutata Non Ammissibile.

Le domande di contributo presentate cronologicamente successivamente all'esaurimento della disponibilità finanziaria del presente Avviso sono valutate Non Ammissibili. Il Progetto Formativo

ritenuto Non Ammissibile potrà essere ripresentato nelle Sessioni successive purché inserito *ex novo* in piattaforma con un nuovo Codice Identificativo di Progetto (CIP) e corredato di tutta la documentazione obbligatoria ivi indicata.

Il Progetto Formativo è valutato **Non Ammissibile** in caso di domande compilate in modo non conforme, o incompleto o falso e presentate in modo difforme da quanto disposto nel presente Avviso.

Le domande pervenute prive di uno o tutti gli elementi di cui ai Punti da **A**) a **I**) o che risulteranno compilate in modo incompleto e/o lacunoso rispetto alle presenti procedure e a quanto indicato nel Manuale di Gestione e Rendicontazione SARANNO DICHIARATE NON AMMISSIBILI.

Le domande di contributo ritenute Non Ammissibili possono essere ripresentate ovvero inserite *ex novo* in piattaforma con un nuovo Codice Identificativo di Progetto (CIP) e corredate di tutta la documentazione obbligatoria ivi indicata.

Ai fini della finanziabilità viene verificato quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato.

11 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Fon.Ter provvede alla istruttoria di ammissibilità secondo il possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso e richiamati al precedente articolo 10.

I Progetti Formativi valutati ammissibili verranno finanziati per l'intero importo secondo l'ordine cronologico di salvataggio in piattaforma e in base alla disponibilità delle risorse assegnate a ciascuna Linea di Finanziamento, settore laddove previsto e Sessione di Presentazione.

Le Graduatorie dei Progetti Formativi con l'elenco delle domande ammesse o non ammesse al finanziamento verranno pubblicate sul sito istituzionale del Fondo di norma entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione e comunque successivamente alla ratifica operata dal C.d.A.

A seguito della ratifica delle graduatorie il C.d.A. del Fondo è tenuto a comunicare al soggetto attuatore l'esito del finanziamento. In ogni caso fa fede la graduatoria ratificata dal C.d.A. e pubblicata sul sito di Fon.Ter.

Le domande di contributo presentate da un singolo soggetto attuatore che eccedano il massimale fissato per azienda **non saranno ammesse**, Fon.Ter farà riferimento all'ordine cronologico di salvataggio in piattaforma.

Si segnala che qualsivoglia richiesta di informazioni ovvero di atti in merito agli esiti delle Graduatorie deve pervenire in forma scritta nel rispetto del Regolamento in materia di accesso agli atti reperibile sul sito istituzionale di Fon.Ter. Il Fondo non può fornire tali informazioni né via telefono né via e-mail.

11.1 Soccorso istruttorio

Il Soccorso istruttorio opera nell'ambito della disciplina generale del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b), l. n. 241 del 1990, in base alla quale *"...il responsabile del procedimento può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e ordinare esibizioni documentali"*. In tali casi il Fondo invia mediante la piattaforma informatica una richiesta di soccorso istruttorio indicando i documenti da integrare e/o rettificare e il termine di 5 giorni lavorativi entro il quale deve pervenire quanto richiesto, pena la non ammissibilità. Il progetto verrà ritenuto non ammesso in assenza di invio dell'integrazione dei documenti oggetto di soccorso istruttorio ovvero di invio oltre i termini indicati dal Fondo.

12 - ADEMPIMENTI, VINCOLI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

12.1 *Attribuzione del Percorso Kit*

Nei limiti di emissione stabiliti dal presente Avviso, Fon.Ter assume l'impegno di finanziare il costo richiesto per il numero di lavoratori/trici che l'azienda ha dichiarato nel progetto formativo presentato. La domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'azienda sia dal soggetto attuatore. L'impegno finanziario è comunque vincolato all'assegnazione ed effettiva utilizzazione dei Percorsi Kit, nel rispetto integrale delle disposizioni procedurali e normative ivi previste, da parte dell'azienda beneficiaria della formazione.

In caso di revoca dell'azienda dal Fondo o di rinuncia da parte dell'ente erogatore alla realizzazione del percorso formativo descritto, l'impegno finanziario assunto da Fon.Ter verso l'azienda decade contestualmente ed automaticamente. Con la decadenza dell'impegno finanziario assunto, il Fondo è esonerato da ogni responsabilità nei confronti dei soggetti coinvolti (azienda, terzi coinvolti, ecc.).

12.2 *Documentazione di Avvio Attività*

L'azienda beneficiaria e il Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore sono tenuti alla sottoscrizione della Lettera d'Impegno contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché della documentazione che l'azienda beneficiaria e il soggetto attuatore sono tenuti a presentare all'Avvio ed alla Chiusura delle attività formative.

La Lettera d'Impegno deve essere caricata nella sezione Gestione Dinamica della piattaforma prima dell'avvio delle attività del progetto.

È possibile scaricare dalla piattaforma Fon.Ter il Registro Presenze sul quale il lavoratore/trice, il/i docente/i apporranno la propria firma in concomitanza con ogni lezione frequentata (*unità didattica*). Il Registro Presenze, scaricato dalla piattaforma Fon.Ter, deve essere firmato in ogni sua pagina dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore o da suo delegato e allegato alla documentazione di rendiconto.

Si ricorda che il Registro Presenze è univoco, può essere stampato una sola volta e non possono essere richieste copie dello stesso.

Le ore di formazione svolte in modalità E-Learning (sincrona, asincrona) debbono essere documentate tramite l'Autocertificazione secondo il format predisposto dal Fondo (**Linee guida FAD**) da allegare ai report generati dalla piattaforma con il tracciamento di tutte le informazioni tradizionalmente contenute nei registri cartacei.

Se disponibili possono essere utilizzati i registri generati dalla piattaforma di Fon.Ter e appositamente vidimati dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore. Al Registro Presenze generato dalla piattaforma deve essere allegato obbligatoriamente il tracciato dell'accesso dei rapporti automatici prodotti dai sistemi informatici che le gestiscono.

12.3 *Modalità di erogazione e rimborso del Percorso Kit*

Il Fondo effettua il pagamento del corso a saldo **direttamente al Soggetto Attuatore**, il pagamento è effettuato nel rispetto della normativa civilistica e contabile e previo esito positivo della verifica di regolarità della spesa sostenuta (rendicontazione) e conseguente determinazione del finanziamento concesso, entro i termini e le modalità indicate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito.

L'impegno finanziario a favore del Soggetto Attuatore è comunque vincolato all'assegnazione ed effettiva utilizzazione dei Percorsi Kit da parte delle aziende richiedenti e al rispetto integrale delle disposizioni procedurali e normative previste nel presente Avviso. In caso di revoca o rinuncia parziale

a svolgere i Percorsi Kit da parte dell'azienda beneficiaria Fon.Ter provvede a riparametrare l'impegno di spesa nei confronti del soggetto attuatore.

È possibile rinunciare al contributo tramite invio agli uffici del Fondo (Sbu Vigilanza) di apposita dichiarazione di rinuncia al progetto da parte del soggetto beneficiario.

L'erogazione del contributo richiesto è condizionata all'invio al Fondo in fase di rendicontazione della documentazione e delle modalità indicate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito www.fonter.it nella sezione dedicata all'Avviso N. 2/2024 KG.

Il Fondo considera ammissibili esclusivamente le modalità di pagamento con *(i)* bonifico bancario o con *(ii)* assegno bancario. Ogni altra modalità di pagamento non sarà presa in considerazione ai fini dell'erogazione del contributo.

12.4 Verifica della documentazione e determinazione della spesa ammessa a finanziamento

L'erogazione del contributo richiesto è condizionata alla presentazione della rendicontazione finale nel rispetto della documentazione e delle modalità indicate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito nella sezione dedicata all'Avviso N. 2/2024 KG.

Il Fondo considera ammissibili esclusivamente le modalità di pagamento con *(i)* bonifico bancario o con *(ii)* assegno bancario. Ogni altra modalità di pagamento non sarà presa in considerazione ai fini dell'erogazione del contributo.

12.5 Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute

Il Progetto Formativo non può essere saldato e il costo rimane a carico del richiedente (azienda) nei seguenti casi:

- In caso di azienda beneficiaria o soggetto attuatore privo dei requisiti richiesti.
- In caso di Percorsi Kit con frequenza da parte dell'allievo inferiore al 70% della durata prevista; nei percorsi kit Salute e Sicurezza sul Lavoro la percentuale di frequenza NON deve essere inferiore al 90%.
- In caso in cui non si verificano tutte le condizioni indicate nelle presenti procedure e specificate nel manuale di gestione e rendicontazione finalizzato alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento.

13 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Fon.Ter si riserva la possibilità di revocare in ogni momento i percorsi formativi finanziati sulla base del monitoraggio/controllo in itinere ed ex post, in base alle condizioni di seguito indicate:

- i requisiti di ammissibilità autocertificati dal richiedente non sussistono,
- la frequenza da parte del singolo allievo risulta inferiore a quanto indicato nel precedente art. 12.5 (frequenza inferiore al 70% o 90% della durata prevista),
- nel caso in cui il costo del lavoro dei dipendenti in formazione non riesce a garantire per intero la quota del Cofinanziamento Obbligatorio se previsto, l'azienda per la quota non coperta deve provvedere alla copertura della stessa attraverso la fornitura di servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Formativo (ad esempio fornitura aule didattiche, attrezzature, rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, eventuali ulteriori spese di iscrizione e di frequenza per i corsi). Tale contributo deve essere dimostrato attraverso apposita documentazione contabile/amministrativa pena la revoca del contributo,
- la condizione lavorativa del lavoratore è mutata,
- le aziende beneficiarie revocano l'adesione a Fon.Ter nel periodo di validità del progetto, ovvero dalla data di presentazione della domanda di finanziamento sino alla scadenza del 30° giorno

successivo alla data di ricevimento della Sbu Vigilanza della documentazione prevista per la richiesta di rimborso dell'attività formativa svolta,

- in caso in cui non si verificano tutte le condizioni indicate nelle presenti procedure e specificate nel manuale di gestione e rendicontazione finalizzato alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento.

14 - SALDO DEL FINANZIAMENTO

A favore dei soggetti di cui al precedente art. 12, Fon.Ter si impegna a effettuare il rimborso entro i termini e secondo le modalità indicate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione pubblicato sul sito.

15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Progetti Formativi, Fon.Ter è il Titolare del trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa. I dati personali di contatto sono trattati per finalità connesse e strumentali alla raccolta di informazioni contrattuali e precontrattuali, e per l'esecuzione del rapporto contrattuale e/o di collaborazione, nonché per finalità connesse alla gestione delle relative obbligazioni (es. contabili e/o fiscali) e per compiti di natura tecnico-organizzativa. Le basi di legittimità di queste attività di trattamento possono includere la necessità contrattuale o le misure precontrattuali, ma anche elaborazioni, controlli e verifiche necessarie per l'adempimento di disposizioni derivanti da obblighi di legge. Altre attività, come il controllo della realizzazione del piano/progetto formativo, o del servizio/prodotto, la gestione dei sistemi di elaborazione elettronica, o delle comunicazioni inerenti il rapporto contrattualizzato o in via di perfezionamento, possono essere fondate sul presupposto del legittimo interesse del Titolare del trattamento. Il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e della tutela dei diritti della riservatezza, e verrà eseguito con strumenti manuali, cartacei e automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Per ogni ulteriore informazione, si fa rinvio all'informativa pubblicata sul sito www.fonter.it. Per ogni questione inerente le tematiche di protezione dei dati personali, è possibile contattare il responsabile della protezione dei dati personali o Data Protection Officer - DPO: Avv. Raoul Barsanti, Fon.Ter. Via Vittorio Emanuele Orlando, 83 - 00187 Roma, e-mail: privacy.dpo@fonter.it.

16 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione*) possono essere sottoposte a controlli e verifiche da parte di Fon.Ter secondo le modalità e le condizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio qualora dai controlli effettuati ai sensi DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia di false dichiarazioni.

17 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ

L'attività formativa finanziata da Fon.Ter è soggetta a controlli. Tali controlli sono effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento. I controlli sono effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il Fondo potrà procedere alle verifiche in itinere con personale proprio o attraverso personale esterno/società incaricata dal Fondo. Il Fondo può contattare i lavoratori che hanno usufruito dei Kit e l'azienda di appartenenza, al fine di raccogliere informazioni sulla qualità della formazione erogata e più in generale sugli aspetti organizzativi e logistici. L'ente erogatore si impegna a consentire l'eventuale accesso all'aula, nella quale si tengono i Percorsi Kit

oggetto di finanziamento, a personale di Fon.Ter e/o da esso delegato, al fine di effettuare visite in itinere sull'effettivo svolgimento del progetto secondo le modalità indicate nella domanda di ammissione al finanziamento. L'eventuale verifica in itinere sarà svolta in modo da non arrecare disturbo all'attività formativa e nel minor tempo possibile.

18 - COMUNICAZIONI UFFICIALI

Tutte le comunicazioni destinate ad una pluralità di Enti di Formazione e/o di Aziende Beneficarie e/o di Soggetti Beneficiari vengono effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Fondo (www.fonter.it) sia nella Sezione "Comunicazioni" sia alla pagina dell'Avviso di riferimento. Tutte le comunicazioni dirette a destinatari specificamente individuati avvengono secondo le modalità specificate nel presente Avviso. Si raccomanda, pertanto, a tutti i soggetti interessati al presente Avviso di monitorare costantemente il citato sito istituzionale del Fondo al fine di essere sempre aggiornati circa le comunicazioni e gli eventuali chiarimenti forniti da Fon.Ter.